



Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

DECRETO N. 20 del 8 MARZO 2019 Prot. 0001912

**Oggetto: POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VI “TUTELA DELL’AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI” – AZIONE 6.1 “INTERVENTI PER L’OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI”. “MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALLA INDIVIDUAZIONE DI AREE IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI INTEGRATI ANAEROBICI/AEROBICI DESTINATI AL RECUPERO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI RIVENIENTI DALLE RACCOLTE DIFFERENZIATE”. REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL’IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO FORSU – COMUNE DI PULSANO – VERIFICA PREVENTIVA EX ART. 26 D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II.
CIG ZB9277F90C**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii., come modificata dalla L.R. 20/2016 e ss.mm.ii., che attribuisce, tra l’altro, all’AGER le funzioni relative all’impiantistica ed in particolare “[omissis]... provvede all’attuazione del piano regionale dei rifiuti e in conformità della normativa nazionale e comunitaria procede all’affidamento della realizzazione e della gestione degli impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani..[omissis]...”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 527 del 5 agosto 2016 avente ad oggetto: “Nomina Commissario ad Acta Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - Art.16 Legge Regionale n. 24/2012”, con il quale veniva nominato l’avv. Gianfranco Grandaliano Commissario ad Acta ai sensi dell’art 16 della l. r. n. 24/2012, così come modificata dalla l. r. n.20/2016;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 53 del 6 febbraio 2017 avente ad oggetto: “Proroga Commissario ad Acta Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - Art.16 Legge Regionale n. 24/2012 e ss.mm.ii.”,

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2188/2017 “*l.r. n. 20 del 4 agosto 2016. Nomina del Direttore Generale dell’AGER Puglia. Avviso pubblico per la selezione. Approvazione.*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2018 “*Legge regionale n. 24/2012 e L.R. n.20/2016 art.10-bis co.1 . Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.)*”;

CONSIDERATO CHE:

- con proposta inviata a mezzo pec al Comune di Pulsano (TA) in data 02.08.2016 le società Green Project srl con sede in p.zza Savonarola, 10 – Firenze (FI) e GIFIN srl con sede in via Mozart, 2/A – Putignano (BA) trasmettevano proposta di finanza di progetto ai sensi dell’art.183 del dLgs 50/2016 avente ad oggetto “*Proposta di realizzazione di impianto di trattamento della FORSU da raccolta differenziata ai sensi dell’art.183 comma 15 del DLgs 50/2016*” composta dal seguente documentazione:
 1. Dichiarazione di cui all’art. 183 comma 17 D.lgs. 50/2016
 2. Allegato A – Relazione illustrativa
 3. Allegato B – Relazione tecnica
 4. Allegato C – Studio di impatto ambientale
 5. Allegato D1 – Relazione preliminare geologica, sismica, geotecnica, idrogeologica e idraulica
 6. Allegato D2 – Verifica preventiva dell’interesse archeologico
 7. Allegato D3 – Documentazione fotografica Allegato E1 – Inquadramento territoriale Allegato E2 – Planimetria generale
 8. Allegato E3 – Planimetria generale, piano terra
 9. Allegato E4 – Prospetti e Sezioni generali
 10. Allegato F – Prime indicazioni stesura dei piani della sicurezza
 11. Allegato G – Calcolo estimativo
 12. Allegato H1 – Quadro economico di progetto Allegato H2 – Piano economico finanziario Allegato H3 – Sostenibilità finanziaria
 13. Allegato I – Capitolato speciale prestazionale, bozza convenzione
 14. Allegato L – Manuale Manutenzione
- l’area candidata nella proposta di project financing, avente superficie complessiva di c.a 54.000 mq, è localizzata a Nord del territorio del comune di PULSANO (TA), in località Palata, accessibile dalla S.P. n.109 ed è identificabile al Foglio 1, particelle n. 61, 92, 94, 96, 52, 204, 207 e 202 di titolarità del Comune di PULSANO (TA);
- con riferimento al Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Pulsano - redatto ai sensi della Legge Regionale 20/2001, adottato con Delibera di C.C. n.11 del 31.01.2003, approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 7 maggio 2005 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 78 del 26 maggio 2005 - l’area è tipizzata come Zona Omogenea E – Agricola;

- l'area prescelta risulta già servita da servizi e quindi utilizzabile senza ulteriori lavori di urbanizzazione primaria (presenza di fognatura, rete idrica, rete di distribuzione dell'energia, ecc.) ed accessibile dalla S.P. n.109 (Pulsano – San Giorgio Jonico) attraverso una strada vicinale già esistente;
- l'area non presenta vincoli ambientali riferibili al PPTR che ostano con la realizzazione dell'impianto di recupero della frazione organica dei rifiuti urbani;
- il progetto prevede un impianto complesso di digestione anaerobica della FORSU da ca. 60.000 ton/anno, produzione di biometano e successiva produzione di compost di qualità;
- con Delibera di Giunta del Comune di Pulsano n.100 del 05/08/2016 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica proposto dalle società Green Project srl di Firenze e Gifin srl di Putignano (BA) mediante la procedura di project financing ai sensi del D. Lgs. 50/2016 art. 183 c. 15 con oneri completi a carico delle Società summenzionate. Contestualmente ne veniva dichiarata la pubblica utilità;
- nella stessa Delibera veniva nominato RUP il geom. Cosimo D'Errico, quale responsabile del Servizio Lavori Pubblici, Ambiente ed Ecologia del Comune di Pulsano;
- con nota inviata a mezzo pec in data 05/10/2017 il Comune di Pulsano provvedeva a convocare per il giorno 06/11/17 apposita Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'art.14 comma 3 ed art.14-bis della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;
- a seguito di interlocuzione tra il proponente e AQP, gestore dell'impianto di depurazione del Comune di Pulsano, situato in area attigua a quella identificata per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, la conferenza dei servizi preliminare si chiudeva positivamente, come riportato nel verbale prot. 8924 del 10/05/18 a firma del RUP Cosimo D'Errico;

ATTESO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 314 del 20/12/2017 del dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, pubblicata sul BURP n. 147 del 28/12/2017, la Regione Puglia adottava l'avviso "*Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate*", dando avvio alla procedura per la selezione delle istanze pervenute;
- con determinazione dirigenziale n. 12 del 26/01/2018 del dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, pubblicata sul BURP n. 17 del 01/02/2018, venivano prorogati i termini di presentazione delle istanze e della relativa documentazione di cui all'avviso citato al 5 marzo 2018;
- con determinazione dirigenziale n. 152 del 6/6/2018 del dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, pubblicata sul BURP n. 79 del 14/6/2018, la Regione Puglia approvava, tra l'altro, gli esiti istruttori finali e, per l'effetto, le istanze ammesse provvisoriamente alla successiva fase di negoziazione come di seguito elencati:
 - o Soletto

- Pulsano
 - Foggia
 - Melpignano
 - Brindisi
 - Nardò
- Con il medesimo provvedimento si approvava altresì l'elenco delle istanze ritenute inammissibili secondo i requisiti previsti dalla procedura citata dando atto altresì che:
- *i Comuni di Soletto, Pulsano, Foggia, Melpignano, Brindisi e Nardò ai sensi delle previsioni dell'art. 2 dell'Avviso, in quanto selezionati in via provvisoria ad ospitare sul proprio territorio impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, verranno convocati ad un confronto negoziale con la Regione e l'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER);*
 - *in fase di negoziazione verranno selezionate le aree, in considerazione dell'esigenza di garantire l'attuazione dei flussi nel rispetto del principio di prossimità, per le quali l'AGER si impegnerà a produrre ed inviare alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche progetti di fattibilità tecnica ed economica i quali saranno selezionati da una apposita Commissione nominata dal dirigente della medesima Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche sulla base della valutazione della coerenza e della rispondenza della/e proposta/e progettuale/i ai criteri di selezione del POR Puglia 2014/2020 adottati in sede di Comitato di Sorveglianza, alla vigente pianificazione regionale, nonché agli atti indirizzo politico della Giunta Regionale;*
 - *il/i progetto/i selezionato/i, ritenuto/i ammissibile/i a finanziamento in via provvisoria, potrà/ potranno essere ammesso/i a contribuzione definitiva all'esito dell'esame, da parte del Nucleo di Verifica e Valutazione degli Investimenti Pubblici (NVVIP);*
 - *esperita la fase di valutazione delle operazioni, la Giunta Regionale con propria deliberazione approverà la localizzazione definitiva degli impianti assegnando la conseguente dotazione finanziaria;*

VISTO il resoconto di riunione del 12/6/2018, tenutasi presso il Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, e finalizzata a condividere gli esiti della manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate, nella quale tra l'altro:

- si dava atto degli esiti dell'istruttoria della Commissione tecnica per la valutazione formale, sostanziale e di sostenibilità ambientale delle istanze pervenute come da determinazione dirigenziale n. 152/2018 del Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche, precisando che alcune localizzazioni sono state ritenute ammissibili con riserva in considerazione dell'eventuale superamento delle criticità tecniche nella fase progettuale;

- si precisava che l'AGER è titolare della funzione relativa alla realizzazione e gestione dell'impiantistica ed alla disciplina dei flussi ai sensi della normativa vigente, la quale ha il compito di definire le modalità di realizzazione ed affidamento delle gestioni;
- si comunicava l'esclusione della localizzazione proposta dal Comune di Melpignano, in prossimità della compostiera collettiva ed in considerazione della proposta tecnica formulata dalla medesima Amministrazione avente ad oggetto il miglioramento gestionale dell'impianto esistente., nonché della candidatura del Comune di Brindisi, alla luce della proposta di un soggetto privato per il *revamping* dell'ex centrale Brindisi nord con la realizzazione di un impianti di digestione anaerobica "dry";
- l'AGER proponeva, sulla scorta della ricognizione impiantistica effettuata, l'individuazione di tre macroaree sub-regionali in cui allocare gli impianti: a nord – Comune di Foggia, al centro – Comune di Pulsano, a sud – Comuni di Nardò o Soletto.

CONSIDERATO che:

- i Comuni di Soletto e Nardò hanno successivamente comunicato l'indisponibilità alla localizzazione nei rispettivi territori di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate;
- agli esiti degli incontri tenutisi con i Comuni e con la Regione Puglia, risultano necessari approfondimenti tecnico-amministrativi sull'individuazione delle aree idonee nella macroarea Sud del territorio regionale, di concerto con gli enti territorialmente coinvolti;
- dall'analisi ricognitiva effettuata dall'AGER in riferimento agli ARO e ai servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani, si evince un incremento costante dell'indice di raccolta differenziata su scala regionale, come confermato dai dati dell'Osservatorio regionale rifiuti, nonché l'avvio nel secondo semestre 2018 di contratti di servizio di alcuni ARO;
- è stato registrato un incremento dei quantitativi della frazione organica prodotta su scala regionale con conseguente saturazione dell'offerta impiantistica presente nel territorio regionale nel primo semestre 2019;

CONSIDERATO CHE:

- negli incontri tecnici con la struttura tecnica del Comune di Foggia sono stati comunicati all'AGER le informazioni necessarie all'avvio della procedura di individuazione della localizzazione definitiva per la realizzazione dell'impianto di trattamento e recupero della frazione organica nella macroarea Nord per una potenzialità di circa 60.000 tonnellate annue;
- negli incontri tecnici con la struttura tecnica del Comune di Pulsano sono state espone le modalità di esecuzione della procedura di affidamento, evidenziando altresì la possibilità di modifica del PEF in considerazione delle risorse a disposizione della Regione Puglia di cui alla procedura POR Puglia 2014-2020 nonché degli incentivi ex Decreto interministeriale 2/3/2018 - Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti;

CONSIDERATO che, a seguito dell'incontro citato, con pec del 27/08/18 il Comune di Pulsano provvedeva a trasmettere all'AGER tutta la documentazione tecnica ed amministrativa inerente il project financing, nonché Piano economico e finanziario aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del Decreto interministeriale 2 marzo 2018 - Promozione dell'uso del biometano nel settore dei trasporti;

VISTO il decreto n. 61 del 10/9/2018 con cui il Commissario ad acta dell'AGER:

- prendeva atto degli esiti degli esiti del resoconto di riunione del 12/6/2018, tenutasi presso il Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia, e finalizzata a condividere gli esiti della manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate;
- individuava le localizzazioni definitive del Comune di Pulsano e del Comune di Foggia proposte nell'ambito della procedura di cui alla determinazione dirigenziale n. 314 del 20/12/2017 del dirigente della Sezione ciclo rifiuti e bonifiche, pubblicata sul BURP n. 147 del 28/12/2017, con cui la Regione Puglia adottava l'avviso "*Manifestazione di interesse finalizzata alla individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti integrati anaerobici/aerobici destinati al recupero della frazione organica dei rifiuti urbani rivenienti dalle raccolte differenziate*";
- dava avvio alla procedura di realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero della frazione organica nel territorio comunale di Foggia per una potenzialità di 60.000 tonnellate annue per un importo totale di intervento a 32.000.000 €;
- trasmetteva alla Regione Puglia la proposta di cofinanziamento pari al 80% dell'importo di realizzazione a valere sulle risorse POR Puglia 2014-2020 per l'intervento da realizzarsi nel territorio comunale di Foggia;
- dava avvio alla procedura di realizzazione e gestione di un impianto di trattamento e recupero della frazione organica nel territorio comunale di Pulsano per una potenzialità di 60.000 tonnellate annue per un importo totale di intervento pari a € 32.647.068,89;
- trasmetteva alla Regione Puglia la proposta di cofinanziamento pari al 45% dell'importo di realizzazione a valere sulle risorse POR Puglia 2014-2020 per l'intervento da realizzarsi nel territorio comunale di Pulsano;
- dava mandato al Comune di Pulsano ed al soggetto proponente di trasmettere il piano economico-finanziario dell'intervento modificato ed aggiornato tenendo conto di un cofinanziamento del 45% in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente di settore;

- avviava l'espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi previsti dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. propedeutici all'avvio delle procedure di affidamento per la realizzazione e gestione degli interventi proposti dal Comune di Pulsano e dal Comune di Foggia, ed in particolare:
 - o per l'intervento proposto dal Comune di Pulsano la prosecuzione dell'iter avviato ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - o per l'intervento proposto dal Comune di Foggia all'avvio dell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 94/2018 del Comune di Pulsano, trasmessa con nota prot. 19203 del 24/10/2018, con cui, tra l'altro, la Giunta Comunale di Pulsano:

- prendeva atto del decreto del Commissario ad acta dell'AGER n. 61/2018;
- approvava il nuovo piano economico finanziario per l'intervento proposto dal Comune di Pulsano di realizzazione di un impianto di trattamento della FORSU da raccolta differenziata ai sensi dell'articolo 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – Delibera G.M. n. 100/2016 procedura di Project Financing – dell'importo complessivo pari ad € 32.647.068,89 – cofinanziato per il 45% da parte dell'AGER;

VISTO il decreto n. 10/2018 del Direttore Generale dell'AGER con cui, tra l'altro, si prendeva atto della deliberazione della giunta comunale di Pulsano n. 94/2018, trasmessa con nota prot. 19203 del 24/10/2018, nominando altresì l'ing. Mauro De Molfetta e il geom. Cosimo D'Errico rispettivamente RUP e assistente al RUP della procedura di affidamento in questione;

CONSIDERATO che il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione e gestione dell'impianto di trattamento e recupero FORSU ubicato nel territorio comunale di Pulsano è stato acquisito dall'AGER, integrato con modifiche ed adeguamenti in conformità alla procedura prevista dall'articolo 183 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario procedere alla verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. prevedendo l'individuazione di un organismo di controllo accreditato ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020, tenuto conto dell'importo lavori superiore a 20 M€;

CONSIDERATO che, in riferimento alla particolarità della procedura prevista dall'articolo 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si prevede di avviare la procedura di affidamento per la realizzazione e gestione dell'impianto sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica acquisendo successivamente la progettazione definitiva ed esecutiva dell'impianto in questione;

RITENUTO opportuno, pertanto, distinguere la procedura in due fasi tecnico-amministrative

distinte: una fase preliminare caratterizzata dall'acquisizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del soggetto proponente e dall'espletamento degli adempimenti propedeutici all'avvio della procedura di affidamento, ed una fase successiva caratterizzata dalla presentazione e valutazione delle proposte progettuali, approvazione del progetto definitivo ed esecutive della stazione appaltante e successiva esecuzione dei lavori;

RITENUTO necessario procedere all'individuazione di un soggetto verificatore per la fase preliminare in considerazione della peculiarità della fattispecie in esame, anche in virtù della tempistica ristretta per l'adozione dei provvedimenti finanziari di impegno delle risorse, che giustifica una deviazione dall'indirizzo fornito dall'ANAC con le linee guida n. 1 *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, e nello specifico con quanto previsto dal paragrafo VII sub-par. 2.1 *“Verifica e validazione della progettazione”* (cfr. Consiglio di Stato - Adunanza della Commissione speciale del 6 luglio 2016);

CONSIDERATO che, in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici è stata avviata la procedura di individuazione del soggetto verificatore, ed in particolare:

- l'AGER stimava un importo di base pari a 39.000,00 € oltre IVA per la verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'impianto di trattamento e recupero FORSU di Pulsano, in conformità al DM 17/6/2016 ed al d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- in data 6/3/2019 con nota prot. 1847 l'AGER trasmetteva alla società ICMQ s.p.a., società operante nella verifica di progetto di interventi nelle opere pubbliche, già in possesso delle certificazioni ed accreditamenti previsti dall'articolo 26 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. per l'intervento in questione, una richiesta di offerta per la verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'impianto di trattamento e recupero FORSU di Pulsano;
- con nota acquisita al prot. 1874 del 7/3/2019 dell'AGER, ICMQ s.p.a. trasmetteva un'offerta per l'espletamento delle prestazioni richieste con importo pari a 38.500,00 €;

VISTA la linea guida n. 1 dell'A.N.AC. di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria”*;

CONSTATATO che

- il suddetto incarico, avente un importo inferiore ad €. 40.000,00 esclusa I.V.A., può essere affidato mediante affidamento diretto secondo quanto previsto dall'articolo 31 c. 8 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 36 c.2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. mediante corrispondenza commerciale;

RITENUTO necessario procedere alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa vigente ed in

particolare dall'art. 80 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, nonché delle certificazioni necessarie all'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

ACQUISITO il codice CIG attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) è il n. **ZB9277F90C**

CONSIDERATO che l'onere derivante dall'attività affidata alla società incaricata, pari a € 38.500,00 oltre IVA è a valere sulle somme rese disponibili sul Capitolo 110 del bilancio corrente dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti rubricato Consulenza Tecniche, a titolo di anticipazione rientrando i servizi di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica all'interno del quadro economico complessivo del progetto ;

RITENUTO necessario pertanto procedere all'affidamento del servizio di verifica preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'impianto di trattamento e recupero FORSU di Pulsano alla società ICMQ s.p.a. per un importo pari a 38.500,00 € oltre IVA;

VISTI:

- il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici;
- le linee guida n°1, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50,
- la L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;

Tutto quanto su premesso,

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Di procedere, per le motivazioni in premessa specificate, all'affidamento alla Società ICMQ s.p.a. dei servizi di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'impianto di trattamento e recupero FORSU di Pulsano ai sensi dell'artt. 31 comma 8 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo pari a € 38.500,00 oltre IVA;
2. Di dare atto:
 - che che il codice CIG attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) è il n. **ZB9277F90C**
 - che l'onere derivante dall'attività affidata alla società incaricata, pari a € 38.500,00 oltre IVA è a valere sulle somme rese disponibili sul Capitolo 110 del bilancio corrente dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il Servizio di Gestione dei Rifiuti rubricato Consulenza Tecniche, a titolo di anticipazione rientrando i servizi di verifica del progetto di fattibilità tecnica ed economica all'interno del quadro economico complessivo del progetto;



Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti

3. Di disporre alla società incaricata l'espletamento degli adempimenti tecnico amministrativi propedeutici alla stipula della convenzione disciplinante i rapporti tra l'AGER e l'ICMQ s.p.a;
4. Di notificare il presente provvedimento alla società ICMQ s.p.a., ed al Comune di Pulsano;
5. Di pubblicare il presente decreto nel sito istituzionale dell'AGER;
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari, 8 marzo 2019

IL DIRETTORE GENERALE
avv. Gianfranco Grandaliano